

RAGAZZinFORMA

merry
xmas!



Torniamo con l'ultimo numero del 2015! ...AUGURI da tutti noi!

L'editoriale

del prof. Paolo Gennari

UNA SCUOLA PER DIVENTARE
"SE STESSI: UNICI E IRRIPETIBILI"

SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE
SAN DONATO MILANESE



Concluso l'Open Day del nostro istituto, avvenuto lo scorso 7 novembre, sono tornato a casa pensando letteralmente che una scuola più bella della nostra non esiste.

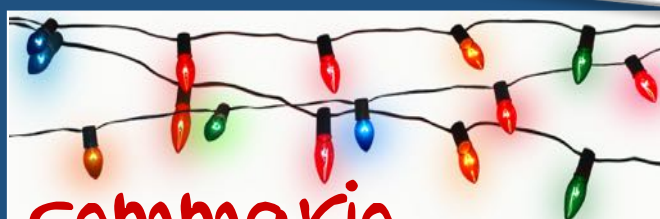
Mi sono poi interrogato sul perché di questa convinzione.

Potrei dire che la bellezza della scuola sta nella grandezza della sua **struttura**: un parco, una palestra da fare invidia a un centro sportivo, un salone teatro pronto ad accogliere futuri performers, classi luminose e perfettamente attrezzate con le ultime strumentazioni digitali.

Potrei dire che la bellezza della scuola sta nella **collaborazione** tra docenti e alunni, palpabile durante la giornata aperta e motivo di stupore per il pubblico dei visitatori: gli studenti hanno spiegato con entusiasmo e professionalità i loro lavori, hanno preparato attività e allestito i laboratori a fianco dei loro insegnanti per un'intera settimana.

Potrei dire che la bellezza della scuola sta nel **carisma salesiano**: un'attenzione particolare nei confronti della crescita umana ed educativa dei nostri ragazzi, accompagnati passo dopo passo in quest'età così delicata e piena di trasformazioni.

Potrei dire che la bellezza della scuola sta nella **solida preparazione** con la quale tutti gli studenti



sommario

- Pag. 1 RAGAZZinFORMA: Editoriale
- Pag. 2 Statistiche e sondaggi: studenti e materie
- Pag. 4 Dentro la Scuola – Il successo dell'Open Day
- Pag. 5 Dentro la Scuola – Il disegnatore di Dylan Dog
- Pag. 6 Dentro la Scuola – Il cibo: un diritto per tutti
- Pag. 7 Dentro la Scuola – Intervista alla prof.ssa Zambarbieri / Kangourou 2015: pronti a vincere!
- Pag. 8 La finestra letteraria – Tutti eleganti in onore di Manzoni
- Pag. 9 La finestra scientifica – Studiare le sabbie
- Pag. 10 La finestra sull'arte – Un mosaico tutto particolare
- Pag. 11 Mondo – Attualità e curiosità dalla natura
- Pag. 12 Speciale Viaggi – Londra
- Pag. 13 Entertainment – Inside Out: viaggio tra le emozioni
- Pag. 14 Sport – Jorge Lorenzo: una stagione straordinaria
- Pag. 15 Sport – Valentino Rossi: the "doctor"
- Pag. 16 Auto Re Motori – Più che uno sport...una passione
- Pag. 17 English Corner – The Gruffalo Fever!
- Pag. 18 Vamos a Ver – Perché studiare lo spagnolo?
- Pag. 19 SORRISinFORMA – Ride ben...chi ride con noi!
- Pag. 20 Il Selfie del Mese

Continua all'interno 

...continua da pag. 1

escono, pronti ad affrontare un nuovo percorso indicato per le loro attitudini.

Ancora, potrei dire che la bellezza della scuola è pienamente visibile nell'affetto degli **ex alunni**, che tornano costantemente "a casa" e mantengono vivo il rapporto con i loro ex insegnanti.

Sono tutte motivazioni valide, che insieme concorrono nella definizione profonda di che cosa significhi frequentare la "Maria Ausiliatrice".

Ma c'è stata una particolare osservazione, scritta durante un "buongiorno" da un mio alunno di 3°C, Andrea Raggi, che mi ha colpito e mi ha consegnato una sintesi perfetta di cosa rende la nostra scuola così speciale. Andrea scrive *"Se qualcuno volesse diventare come Messi, Obama o Michael Jordan...ecco, gli insegnanti in questa scuola non ti insegnano a diventare costui, ma ti sostengono e ti aiutano a diventare te stesso: un essere unico e irripetibile"*.

Prendo in prestito le parole di Andrea perché credo sia questa la cifra distintiva, e il fatto che gli studenti la colgano e ne facciano bagaglio per la loro vita è per noi insegnanti una grande soddisfazione.

STATISTICHE E SONDAGGI: il complesso rapporto tra studenti e materie

di Francesca Piroddi e Noemi Visser

Prima di spiegare in che cosa consiste il nostro primo sondaggio, riteniamo opportuno ripassare alcuni concetti fondamentali di statistica:

MODA: Dato che si presenta con MAGGIOR FREQUENZA, ossia il dato più frequente, che è prevalente in una situazione.

MEDIA ARITMETICA: "INDICATORE CENTRALE IPOTETICO" di una serie di dati, ossia il valore MEDIO dei dati raccolti.

Si calcola in questo modo:

1. si sommano tutti i valori;
2. si divide il risultato per il numero dei dati raccolti.

MEDIANA: Valore che occupa il posto di MEZZO nell'elenco ordinato crescente dei dati raccolti; si usa per conoscere se un dato è situato al di sopra o al di sotto del valore medio.

E' il valore centrale, indica i valori di una metà confrontati a valori dell'altra metà del campione analizzato. Per trovarlo occorre prendere tutti i dati ed ordinarli in modo crescente o decrescente, quindi individuare "il valore di mezzo". Risponde al quesito "Almeno la metà del campione rilevato

Un nuovo redattore si è Unito alla nostra squadra: BENVENUTO LORENZO!

2



Mi chiamo **Lorenzo Indorato**, ho 11 anni, abito a Robbiano di Mediglia. Frequento la scuola "Maria Ausiliatrice" e la mia classe è la 1^A. Mi piace giocare a calcio e fare ginnastica; la mia squadra del cuore è la Juventus e il mio film preferito è STAR WARS. Mi sono iscritto al giornalino perché mi interessava molto questa attività.

Questo è anche l'augurio che, assieme a me, tutta la redazione intende rivolgere ai nostri lettori per Natale ...l'augurio di poter essere sempre se stessi, nella consapevolezza della propria unicità e irripetibilità.

RAGAZZinFORMA vi dà appuntamento nel 2016!

Buona lettura!

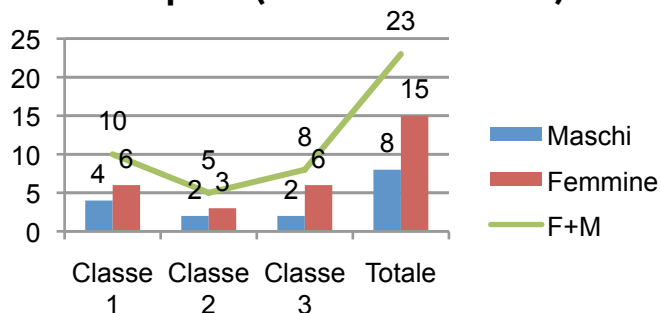
ritiene che ...".

Abbiamo somministrato un questionario ad alcuni studenti di 1ª di 2ª e di 3ª. Abbiamo raccolto e analizzato i vari dati e siamo giunte a una risposta alle nostre domande:

- Quale materia piace di più agli studenti della nostra scuola?
- Quale, invece, piace di meno?
- Quanto trovano facile studiare le varie materie?
- Quante ore dedicano allo studio?
- Quanto trovano che sia utile, per il futuro, studiare le materie?

Il nostro campione:

Campione (studenti intervistati)



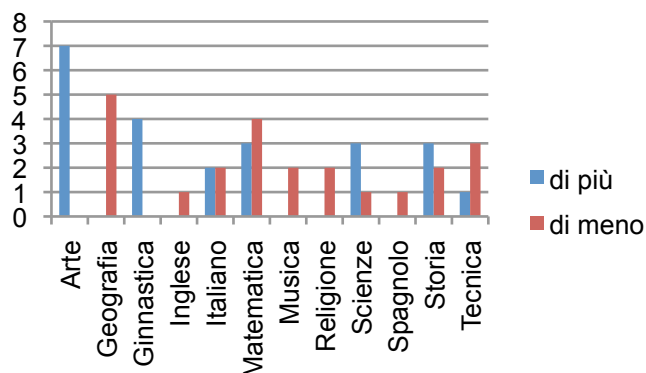
...continua a pagina 3

STATISTICHE E SONDAGGI

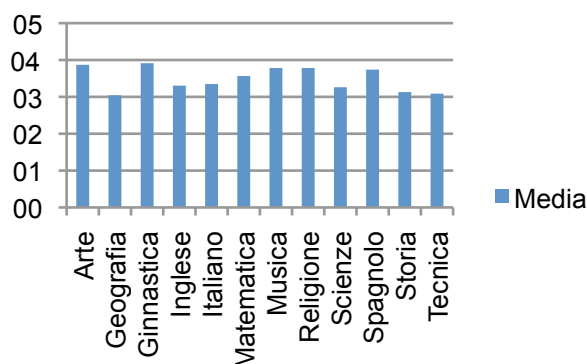
3

Abbiamo scoperto che agli studenti della nostra scuola la materia che piace di più (moda) è ARTE e quella che piace meno è GEOGRAFIA. Il grafico a sinistra mostra quanto piacciono le materie.

Quale materia piace ...



Facilità di studio delle materie



Abbiamo chiesto anche di indicare la facilità di studio per ciascuna materia dando un valore tra 1 (=per niente) e 5 (=molto). Le materie ritenute in MEDIA più facili da studiare, secondo gli studenti, sono GINNASTICA e ARTE (voto medio 3,9), mentre le più difficili STORIA e TECNICA (voto medio 3,1), come si può vedere dal grafico in alto a destra.

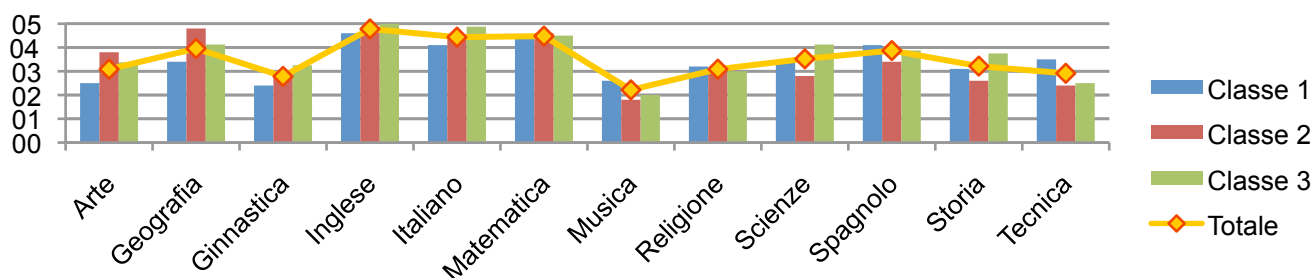
Le ore dedicate giornalmente allo studio dagli studenti sono in media 2,4 h e in mediana 2 h (almeno metà del campione ritiene sufficiente studiare 2 ore al giorno).

La materia ritenute più utile, di media, è INGLESE; se però consideriamo singolarmente ciascun anno di studio, per le classi prime si conferma INGLESE, per le seconde INGLESE e GEOGRAFIA pari merito, per le terze INGLESE e ITALIANO.

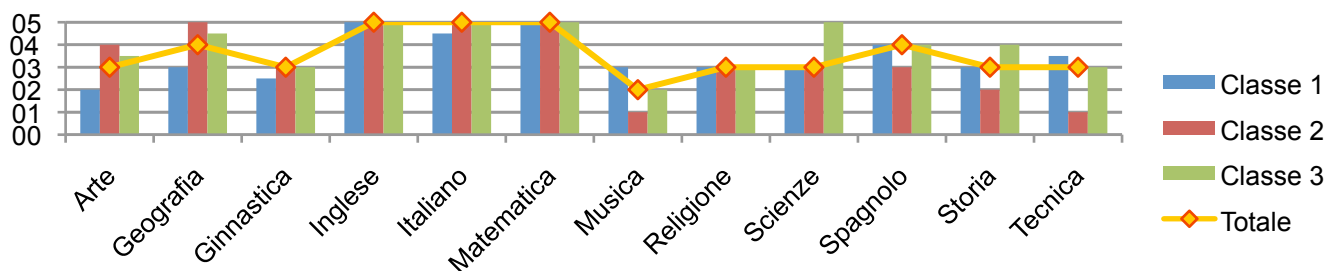
Le materie più utili, di mediana, sono INGLESE, ITALIANO (ma non per i ragazzi di prima) e MATEMATICA; per le classi seconde si aggiunge anche GEOGRAFIA, per le terze si aggiunge SCIENZE.

Ecco i grafici:

Percezione utilità futura della materia (MEDIA)



Percezione utilità futura della materia (MEDIANA)





IL SUCCESSO DELL'OPEN DAY: ripercorriamo una giornata davvero entusiasmante

di Miriam De Lucia

Il 7 Novembre c'è stato l'open-day del nostro istituto. In questa giornata la scuola media ha presentato numerosi laboratori e ha proposto diverse attività.

All'interno del laboratorio di lingue, che comprendeva spagnolo e inglese, erano esposti i quaderni degli alunni e i genitori potevano vedere il lavoro svolto.

Nel laboratorio di matematica alcune mappe spiegavano il percorso da affrontare fino alla fine dell'anno, mentre nell'aula di scienze i bambini potevano affrontare alcuni esperimenti sul DNA e sulla dilatazione dei solidi.

Per quanto riguarda italiano, la 2^A aveva allestito un piccolo teatro in cui veniva rappresentato "Il Fantasma di Canterville", argomento affrontato come CLIL dalle ex-prime, che ha previsto la produzione di testi in italiano e inglese e una parte dei solidi in tecnologia. Esposti nell'aula di fronte anche raccoglitori e dispense create appositamente per gli studenti dal team dei docenti di lettere.

Il laboratorio di arte e tecnologia era invece una vera e propria "mostra". I muri dell'aula erano stati trasformati in spazio espositivo per i lavori fatti dagli alunni, gli alberi della vita, i mosaici, le storie sulla musica e le proiezioni ortogonali.

Anche le attività opzionali, assieme al doposcuola, sono state presentate in un'apposita aula. Qui è stata proiettata anche la nostra intervista, realizzata a conclusione del percorso giornalistico dello scorso anno.

L'Open-day è stato un bell'evento per noi interni, ma anche per le persone che hanno scoperto la nostra scuola. Molto apprezzato è stato anche il discorso iniziale del preside Alberto Repetto, che ha letto l'articolo di Niccolò Salvato da noi pubblicato sul primo numero della nuova edizione di RAGAZZinFORMA.

Per noi della redazione è stato un momento per pubblicizzare la nostra scuola, ma anche per rivedere i vecchi compagni del giornalino, che ormai frequentano brillantemente le superiori.





IL DISEGNATORE DI DYLAN DOG: la redazione incontra Giampiero Casertano

di Luca Barbato



In occasione dell'Open Day abbiamo avuto a scuola un ospite d'eccezione: Giampiero Casertano, disegnatore del celebre fumetto "Dylan Dog" e padre di una nostra compagna di scuola.

Invitato dal prof. Miglio, Casertano ha accolto la richiesta di partecipare all'evento con un piccolo stand, allestito nell'atrio della scuola media, in cui avrebbe realizzato caricature per tutti: piccoli e grandi.

L'idea è stata vincente: tantissime persone sono uscite dalla scuola con la propria caricatura sotto braccio, colpite dalla disponibilità del celebre disegnatore.

Non poteva mancare la redazione di RAGAZZinFORMA, che ha avuto modo di intervistarlo.

Due domande, per soddisfare una curiosità immediata e per evitare di togliere spazio e tempo ai tanti interessati alla caricatura.

1. Da quanto disegna il Dylan Dog?

Dylan Dog l'ho disegnato dal primo anno in cui è uscito, ovvero il 1986. Venni chiamato da Tiziano Sclavi, sceneggiatore e direttore del personale che mi chiese se volevo disegnare per un nuovo fumetto. Io risposi di sì e mi diede carta bianca. Mi chiese infatti "cosa vuoi disegnare?"... Allora decisi di dare vita a un personaggio storico.

2. Qual è il suo percorso scolastico?

Asilo e scuola elementare li ho frequentati alla "Maria Ausiliatrice", così come anche tutti i miei figli. Poi ho scelto il liceo artistico. Grazie a una professoressa sono poi entrato in uno studio di fumettisti.

Ringraziamo anche noi mister Casertano, per la simpatia e la disponibilità che ha mostrato nei nostri confronti, certi che il suo Dylan Dog continuerà ad essere un grande successo.





IL CIBO: UN DIRITTO PER TUTTI le prime in Comune per la Giornata dei Diritti

di Marco Aldrighetti e Pietro Compagni

A Expo 2015 è stata promossa una riflessione profonda sull'importanza e il valore del cibo, in quanto nel mondo ci sono persone che ne hanno troppo e ne sprecano, a fronte di altre che invece non ne hanno proprio.

Noi tutti possiamo contribuire ad aiutare queste popolazioni bisognose, posizionando nelle scuole e nelle case contenitori per immondizia da differenziare e promuovendo così una nuova cultura del riciclo senza sprechi. Ogni essere umano, infatti, ha diritto al cibo e all'acqua. Per questo l'Unicef, così come altre associazioni, aiuta i bambini poveri senza cibo e con malattie.

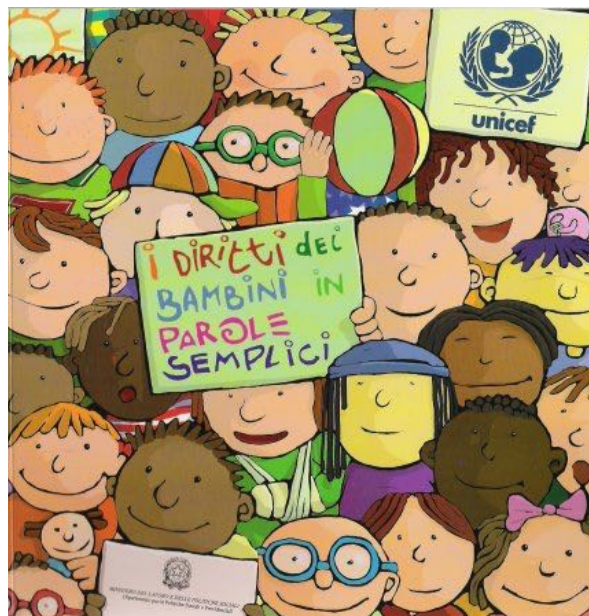
Per ricordare a tutti questi diritti basilari dell'uomo è stata istituita da diversi anni una giornata mondiale dei diritti umani il 20 Novembre.

Vari incontri, tra cui quello presso il Comune di San Donato, al quale hanno presenziato gli studenti di prima della nostra scuola, hanno messo in luce la necessità di aiutare queste persone, che un giorno diventeranno adulte e potranno contribuire a cambiare il mondo in modo positivo.

Non tutti, infatti, vivono nel benessere, e tra i problemi più grandi c'è quello del cibo, che dovrebbe essere un diritto universale. Per aiutare questa povera gente ben 96 associazioni (tra cui appunto l'Unicef, il Fatebenefratelli e altre) si impegnano con attività, programmi di assistenza e incontri informativi.

"L'unica cosa che tutti i bambini hanno in comune sono i loro diritti. Ogni bambino ha il diritto di sopravvivere e prosperare, di essere educato, di essere libero da violenze e abusi, di partecipare e di essere ascoltato", ha dichiarato il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon. Anche le Nazioni Unite, infatti, hanno invitato tutti i paesi a celebrare la giornata organizzando eventi volti a promuovere il benessere dell'infanzia. Venticinque anni fa il mondo, attraverso la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ha fatto una promessa ai bambini: che avrebbe fatto tutto il possibile per proteggere e promuovere i loro diritti, per consentire loro di crescere e di esprimere il loro pieno potenziale.

Anche il nostro impegno è importante: cerchiamo di sprecare di meno e di dare più valore al nostro comportamento, iniziando dalle piccole cose, per esempio cercando di dare valore al cibo che mangiamo in mensa ogni giorno, consapevoli che tante volte per fare del bene bastiamo noi.



GIORNATA INTERNAZIONALE
PER I DIRITTI DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA

CONOSCIAMO MEGLIO I PROF: intervista alla prof.ssa Elisa Zambarbieri



di Monica Ostoni

Ho voluto intervistare la mia professoressa d'inglese, Elisa Zambarbieri, per capire e approfondire qualcosa sui miei nuovi insegnanti e scoprire cosa pensano

della loro materia e dei propri ragazzi. Lasciamo la parola alla professoressa.

1. Perché ha deciso di insegnare inglese? Cosa le piace di questa materia?

Perché mi è sempre piaciuto il suo suono e il fatto che sia una lingua molto "comune", che arriva a tutti e permette alle varie popolazioni di comprendersi e di comunicare.

2. Da giovane, cosa pensava di fare? Qual era la sua passione?

Ho sempre pensato di fare l'insegnante e la mia passione era la letteratura, insieme allo stare con le altre persone di diversi ambienti.

3. Da quando insegna?

Dal 1999, prima agli adulti, poi all'asilo e infine le medie e le elementari insieme, ben 16 anni!!!

4. Perché alle medie? Che cosa le piace dei ragazzi di questa età?

Ho scelto le medie perché è l'età che preferisco dei ragazzi, sono affettuosi, ma richiedono stimoli per crescere che mettono in discussione anche gli adulti e li fanno "camminare" sulla loro strada.

5. Prima di insegnare ha fatto altri lavori? Quali?

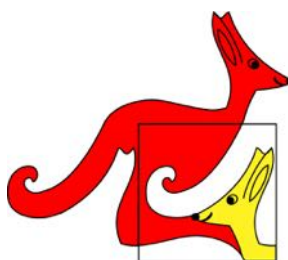
Ho lavorato qualche anno come segretaria in ufficio durante l'ultima fase dell'università, mentre preparavo la tesi di laurea.

6. Come si trova in questa scuola?

...alla grande! È casa mia!!!

KANGOUROU 2015: pronti a vincere!

di Riccardo Pollo



Come ogni anno la nostra scuola ha deciso di partecipare al concorso matematico del Kangourou, creato in Australia e destinato a tutti gli studenti del globo.

Questo concorso si svolge in ogni paese del mondo sia a squadre, ma anche individualmente...ma come funziona?

Nella gara individuale ci sono ben sei categorie: la *preécolier* destinata ai bambini di seconda e terza elementare, la *écolier* destinata agli alunni di quarta e quinta elementare, la *benjamin* alle classi prima e seconda media, *cadet* per le terze medie e le prime liceo, *junior* per le seconde e terze liceo e, infine, la *student* per gli studenti di quarta e quinta superiore.

Quest'anno, come nei due precedenti, il nostro istituto ospiterà in palestra la gara regionale della prova a squadre: il team che arriverà primo (su 31 partecipanti) si qualificherà per le prove nazionali, che si svolgeranno a Mirabilandia per la gioia degli alunni, ma anche degli insegnanti. Le due squadre che si piegheranno sul podio riceveranno dei premi.

L'insegnante che si occuperà di allenare i ragazzi scelti dopo una selezione svoltasi a scuola sarà anche quest'anno la professoressa Valeria Regazzola.

Gli studenti selezionati sono divisi in due squadre: la squadra delle "Tadici Triangolari" è composta da Riccardo Cavagnero, Riccardo Castelli, Andrea Fatai, Simone Addabbo, Francesco Vitanza e Federico Pizzolato; quella dei "ThisPari", invece, è composta da me, Stefano Mango, Sofia Leali, Daniele Tasso, Francesco Pezzolato, Mirko Gnesutta e Beatrice Addabbo.

Noi ce la metteremo tutta per vincere, ma anche se non ci dovessimo riuscire saremo comunque contenti e soddisfatti... Parola di un kanguro!!!



TUTTI ELEGANTI IN ONORE DI MANZONI: l'originale esperimento letterario della 3^aA

di Simone Addabbo, Riccardo Castelli, Riccardo Cavagnero e Matteo Rigaldi

A metà novembre il prof. Eugenio Bognanni ci ha proposto di dare inizio al nostro percorso di lettura dei Promessi Sposi attraverso una lezione diversa.

Dopo averci distribuito le dispense, che utilizzeremo durante l'anno, ci ha fatto votare a maggioranza per accettare o rifiutare la proposta. Essa consisteva nell' affrontare il primo capitolo dei Promessi Sposi in biblioteca, vestiti tutti eleganti e guidati da una persona esterna.

Quasi tutta la classe ha accettato la proposta e così lunedì 23 novembre alla sesta ora (durante l'ora di laboratorio di scrittura) si è attuata la lezione.

L'obiettivo di questa proposta consisteva nel dare importanza e solennità al romanzo che stiamo iniziando a leggere: l'opera più importante della letteratura italiana.

All'intervallo cinque dei nostri compagni sono andati in biblioteca per disporre le sedie a semicerchio attorno al posto riservato alla lettrice.

Abbiamo invitato Giulia, l'amica della prof.ssa Sara Pirona, che ha letto quasi tutto il primo capitolo con enfasi e tanta passione, in particolare nella parte in cui don Abbondio incontra i bravi.

Quando al mattino siamo arrivati a scuola è stato un po' imbarazzante farsi vedere vestiti eleganti, cosa per noi insolita, ma sapevamo che tutta la classe era così elegante e anche i prof.

Per noi è stata una bella esperienza, un modo diverso per affrontare l'argomento. Ci ha fatto nascere la curiosità di conoscere la continuazione del romanzo manzoniano. Ci piacerebbe continuare questa modalità di lettura dei Promessi Sposi. È stato molto utile per impararlo meglio senza annoiarsi.



STUDIARE LE SABBIE: la testimonianza del geologo Sergio Andò

di Miriam De Lucia ed Eleonora Ricetti

La nostra scuola, anche questo mese, ci ha proposto un interessante incontro con il geologo Sergio Andò, docente associato presso l'Università Bicocca di Milano.

Nato a Messina il 23 aprile 1971, si è laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Milano. A seguito del dottorato di ricerca in Scienze Geologiche e Geotecnologie per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università di Milano-Bicocca, è diventato Tecnico di laboratorio di Sedimentologia, Geologia Marina e Paleontologia dal 2001, presso il Dipartimento di Scienze Geologiche e Geotecnologie dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Grazie alla prof.ssa Fazi è riuscito a dedicarci un'intera mattinata per darci una testimonianza emozionante del suo lavoro. Verso fine maggio scorso, infatti, è stato inviato su una nave per andare a studiare la sabbia e i fondali marini che ci sono nel mare, vicino all'Asia, a ben 700 km dalla terraferma. In questa sua esperienza ha potuto sperimentare un metodo di ricerca molto interessante. Prima di tutto hanno piantato dei lunghi pali, fino ad arrivare al fondale distante dalla superficie del mare 3,5 km; successivamente hanno bucato il fondale per un altro chilometro, estraendo così fango e sabbia. Dopo essere stati collegati, tutti questi pali sono stati estratti grazie a una torre alta circa 70 m. Preso il nome di "carote", sono stati poi sezionati: prima di tutto con tagli a distanza di 1,5 metri, in seguito con un'ulteriore suddivisione a metà. In questo modo è stata conservata più sabbia, della quale una parte è stata analizzata, mentre il resto è stato conservato in archivio, come un prezioso tesoro.

Il prof. Andò ha raccontato la sua vita con un tale entusiasmo e con una capacità comunicativa che ha veramente affascinato tutti noi ascoltatori. Abbiamo capito che quello che fa la differenza in una professione è proprio la passione, elemento fondamentale per fare in modo che la fatica si trasformi in gusto del conoscere, scoprire e sperimentare.



UN MOSAICO TUTTO PARTICOLARE: la scelta del prof. Anelli

a cura di Miriam De Lucia e Monica Ostoni



All'inizio di quest'anno il nuovo professore di arte delle medie, Andrea Anelli, ha strutturato per le seconde un preciso percorso sulla tecnica per realizzare un mosaico. Il professore ha fatto sperimentare ai ragazzi la realizzazione di un mosaico, disegnandolo su carta.

Tra i tanti realizzati il prof. ha scelto come migliore quello di **Camilla Strano**, di 2°C.

Il disegno di Camilla è stato scelto perché, ricco di particolari, ha ricreato un habitat molto dettagliato. La precisione e la cura sono stati i suoi elementi fondamentali, proprio come facevano gli antichi mosaicisti con molta dedizione e fatica. Il mosaico di Camilla raffigura un panda in una foresta di canne di bambù. È stato realizzato con una tecnica molto precisa e dei colori pastello, molto tenui.

ATTUALITÀ E CURIOSITÀ DALLA NATURA

di Thomas Belledent

LA VOLPE STA AFFOGANDO, UN PASSANTE SI IMMERGE NEL NAVIGLIO E LA SALVA

L'uomo: "Sembrava avesse capito che la sua vita dipendeva da me".

Qualche giorno fa un giovane passante di 34 anni amante della natura, Davide Gallo Afflitto, stava tornando a casa e dopo aver portato a passeggio i suoi cani ha notato qualcosa muoversi nel Naviglio a Gaggiano. Guardando bene notò che si trattava di una volpe che stava affogando e che non riusciva a raggiungere gli argini e, avendo percepito che aveva bisogno di aiuto, prese una scopa e si immerse nel Naviglio. Non senza qualche difficoltà, ricondusse a terra l'animale, salvandogli la vita.

Questa azione è stata ben premiata dall'Ente nazionale protezione animali, che presa la volpe l'ha trasferita in un clinica veterinaria dove verrà curata per poi esser rimessa in libertà in un bosco.



S.O.S. CERBIATTO IN UNA SCUOLA DELLA VIRGINIA: l'ingresso (in scivolata)

Dopo attimi di paura per il cerbiatto, ma anche per alunni e insegnanti poco pronti a dividere il banco con l'insolito compagno, si è deciso per l'espulsione... ed ecco che l'animale ha riconquistato la libertà.

Qualche giorno fa un cerbiatto ha fatto il suo ingresso in una scuola della Virginia. Le immagini delle telecamere del circuito di sicurezza hanno infatti mostrato l'animale aggirarsi nel corridoio dell'istituto. Dopo poco tempo ha ben capito che la scuola, per lui una pista da pattinaggio, non era il suo luogo adatto e così, dando sollievo agli insegnanti e agli alunni è riuscito a scappare, riacquistando la libertà.



IN POLONIA LA STRANA "FORESTA DEFORME": i 400 pini che vi crescono sono curvi

In una zona della Polonia sono stati piantati negli anni Trenta 400 pini che tuttora hanno forma ricurva.

Secondo la teoria più accreditata sarebbero stati piegati dall'uomo, ma nessuno sa per quale motivo.

Ci sono varie teorie sul motivo della loro forma, tra cui il fatto che una tempesta di neve si sarebbe abbattuta su questa foresta, costringendo gli alberi a crescere storti.

Secondo altri i pini potrebbero essere stati deformati per creare un legno curvo naturale, utile per costruire mobili o per creare lo scheletro di imbarcazioni.

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI: "Bisogna salvaguardare i polmoni verdi della Terra"

Il 21 novembre si celebra la giornata nazionale degli alberi per promuovere la riduzione dell'inquinamento e del rischio idrogeologico.

Questo anno si mette in evidenza l'importanza degli alberi per far sì che il cibo si leghi a un'alimentazione sostenibile.

Per l'occasione, dal 20 al 22 novembre, l'associazione Legambiente ha organizzato La Festa dell'Albero e ha lanciato l'hashtag #tree4climate per promuovere la lotta ai cambiamenti climatici.

Legambiente ha invitato la gente a "raccontare con una foto il significato degli alberi nelle nostre vite: un albero a cui siamo legati, che abbiamo abbracciato o salvato dall'abbattimento".

Molte iniziative sono state organizzate in numerose scuole del territorio italiano. Nello specifico i Ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione hanno indetto il concorso "L'albero maestro".

L'obiettivo degli studenti sarà quello di produrre un documentario, un articolo o un reportage con disegni e fotografie sul patrimonio "verde" della loro città o Regione. La scadenza per l'invio dei materiali è fissata per il 30 giugno 2016, mentre la premiazione si terrà in occasione della Giornata nazionale degli alberi del 2016.



CHI È STANCO DI LONDRA È STANCO DELLA VITA

di Miriam De Lucia

Londra è la capitale dell'Inghilterra. È una città molto grande con diverse influenze etniche. È una città ricca di turismo grazie ai suoi magnifici monumenti. Ora ve ne elencherò alcuni.

Il Big Ben:



è situato nella costruzione della Casa del Parlamento. In Inghilterra viene chiamato "the Clock Tower", ovvero Torre dell'orologio, perché in cima alla torre c'è un orologio che suona ogni quarto d'ora, mezz'ora e ora. Prende il nome "Big Ben" dalla campana, in onore di Benjamin Hall.

Il Tower Bridge:



La sua costruzione iniziò nel 1886 e fu completata nel 1889. È un ponte che è stato costruito sopra il Tamigi, infatti ancora oggi si apre per far passare le navi.

L'abbazia di Westminster:



è molto famosa perché in questa chiesa si celebrano le incoronazioni, i battesimi, i matrimoni, i funerali della famiglia reale. Inoltre in questa chiesa sono sepolti molti

autori importanti come Lewis Carroll, la regina Elisabetta prima e Maria Stuarda. Ci sono anche lapidi commemorative per diversi autori come William Shakespear e Charls Dickens. È stata costruita da Edoardo il confessore tra il 1045 e il 1050, è la cattedrale più importante dove si celebra il rito anglicano ed è patrimonio dell'umanità.

St. Paul Cathedral :



Molti di voi avranno visto Mary Poppins, la magnifica tata, avete presente la vecchina che dà da mangiare ai piccioni? Lei è seduta sulla scalinata di Sant Paul's Cathedral. Questa chiesa è stata

costruita in onore del santo patrono di Londra, St Paul.

The British Museum:



È un museo molto grande ricco di risorse storiche molto importanti. È diviso in sezioni: le più importanti sono quella degli egizi, quella degli assiri, dei greci e quella dell'Europa. Nella sezione egizia si può ammirare la stele di Rosetta, in quella assira i Tori Alati, che si trovavano alle porte dell'Impero Assiro e in quella greca parte del Partenone.

Buckingham Palace:



è la principale residenza della regina Elisabetta. È stato costruito per il duca di Buckingham nel 1702 e venne acquistato da Giorgio III nel 1762. Venne utilizzato come residenza dal 1837 dalla Regina Vittoria fino ad oggi. È visitabile solo nei mesi estivi da Luglio a Settembre, i periodi in cui la regina non c'è.

Inoltre sono visitabili:

The Sherlock Holmes's Museum :



The Globe Theatre:

Il museo in cui si trovano i costumi tipici delle rappresentazioni teatrali Shekspiriane e la ricostruzione del teatro.

E per i grandi fan di Harry Potter, come me:

Gli **Studios della Warner Bros** dove hanno girato Harry Potter.





INSIDE OUT: UN VIAGGIO TRA LE EMOZIONI il nuovo film Disney, capolavoro “psicologico”

di Monica Ostoni ed Eleonora Ricetti

Inside out è il nuovo ed emozionante film della Disney uscito il 6 settembre 2015. Questo cartone racconta le vicende delle cinque emozioni che vivono nella mente di Riley, una bambina undicenne. Queste ultime sono Gioia, Tristezza, Disgusto, Rabbia e Paura. Questi personaggi controllano le emozioni della ragazzina, che cambiano completamente in negativo quando si trasferisce a San Francisco dal Minnesota per problemi di lavoro dei genitori. Qui la bambina finisce in uno stato di tristezza totale, a causa del quale le cinque emozioni cercheranno far tornare Riley felice.

Le due emozioni principali, anche nella nostra vita, oltre che nel film, sono tristezza e gioia, che dovranno compiere assieme una difficilissima missione all'interno di memoria a lungo termine, ovvero un archivio labirintico e infinito di scaffali colmi di ricordi della ragazzina. Infine si faranno aiutare dal Bing Bong, l'amico immaginario di Riley bambina, che incontreranno casualmente tra gli infiniti corridoi e grazie al quale porteranno a termine la missione.

Questo film è molto significativo, perché ci fa capire l'importanza di tutte le emozioni che possiamo vivere e la loro utilità, perché, ciascuna è indispensabile. Inoltre ci vuole insegnare quali sono e come si manifestano tutte le emozioni che possono provare i ragazzi durante la loro adolescenza e come queste possano cambiare da un momento all'altro.

E' consigliabile far vedere questo film anche agli adulti e non solo ai bambini, perché può far capire cosa provano i loro figli durante quest'età molto delicata e può far rivivere a loro la propria adolescenza.



JORGE LORENZO: una stagione straordinaria

di Riccardo Pollo

Jorge Lorenzo, dopo ben 3 anni di astinenza, riesce, vincendo ben 7 gare, a qualificarsi campione del mondo motociclistico per la quinta volta.

Dopo aver vinto nel 2006 e 2007 nella categoria 250 e la classe regina nel 2010 e 2012, il pilota spagnolo è riuscito a vincere questo terzo titolo iridato con soli 5 punti di vantaggio sul compagno di box Valentino Rossi.

Sicuramente quasi tutti saranno al corrente della lite tra lo spagnolo Marc Marquez e l'italiano Valentino Rossi che ha preso il via nella gara di Phillippe Island, ma prima di arrivarci ripercorriamo insieme l'incredibile stagione del pilota spagnolo Jorge Lorenzo Guerrero.

Nelle prime gare già si nota che sarà un anno per Valentino. Infatti il pilota italiano riesce a piazzarsi sul podio 3 volte su 3 nelle prime gare. Vincendo a Losail e Termas de Rio Hondo e tagliando per terzo il traguardo a Austin si porta subito in testa alla classifica.

E Lorenzo? Beh, sicuramente non è stata una buonissima partenza per lui; oscillando tra il quarto e sesto posto non riesce a tener testa agli altri piloti. Ma i campioni, come tutti sappiamo, prima o poi si fanno vedere! E infatti Jorge Lorenzo compie un'impresa davvero straordinaria: riuscendo a vincere ben quattro gare di fila (Le Mans, Catalunya, Jerez e Mugello) si riporta subito tra i primi nomi della lista. Vincendo altre tre gare (Valencia, Brno e Aragona) riesce finalmente a ottenere il trofeo di campione del mondo.

Sono sicuro che vi starete chiedendo: "Ma la lite tra Rossi e Marquez? Se la sarà dimenticata?". No no, carissimi lettori. Dicevo appunto che nel corso della stagione, particolarmente verso la fine, c'è stata una delle liti più significative degli ultimi anni sia nel mondo del motociclismo ma anche quello dello sport in generale.

Tutto comincia nel GP dell'Argentina, quando, dopo una grande rimonta di Rossi nei confronti di Marquez, avviene un contatto tra i due piloti che fa cascare nella ghiaia del circuito sudamericano lo spagnolo. Questa caduta minerà sicuramente la relazione tra i due campioni ma non sarà l'unica.

Per molto tempo però i due non si scontrano più ma tutto si ripeterà in Olanda dove, all'ultima curva del circuito, dopo un contatto tra le due moto, Rossi

verrà spinto fuori. Vincerà comunque la gara passando per la ghiaia e quindi tagliando. Ovviamente il team di Marquez (la Honda) non la prenderà bene e il pilota stesso deciderà di schierarsi in un certo senso contro Valentino Rossi nel duello tra lui e Lorenzo.

Infatti verrà accusato dall'italiano di parteggiare per l'altro spagnolo (Lorenzo) che vincerà appunto il titolo proprio nell'ultima gara, vincendola.

Anche se sono tifoso di Lorenzo devo dire che è stata davvero una lotta stupenda e faccio i miei complimenti a Valentino per la sua bravura, ma, non posso fare a meno di dire..... #VamosJorge!!!

CASEY STONER: IL RITORNO

Casey Stoner è un pilota australiano che dopo aver vinto due titoli mondiali della MotoGP con Honda e Ducati ha deciso di ritirarsi molto presto (25 anni, perché avendo figli non voleva rischiare la pelle e lasciarli senza padre) ma ha continuato a correre comunque in gare meno importanti per non abbandonare del tutto la sua passione.

Ma probabilmente stare tutto il giorno in casa a pescare non è eccitante come correre in moto, e per questo motivo il suo ex team Ducati l'ha contattato per farlo tornare in pista. La situazione non è ancora ben definita ma probabilmente l'australiano tornerà come collaudatore (sostituto o pilota aggiunto in qualche gara della stagione) ma chissà che la fame non venga mangiando anzi correndo.

Insomma per tutti gli amanti e tifosi del pilota australiano Casey Stoner (tra cui me) non c'è che da aspettare la fine della pausa natalizia per saperne di più.

Comunque Stoner o non Stoner, Ducati o non Ducati, collaudatore o non collaudatore sarà un 2016 bellissimo e quindi non mi resta che augurarvi buon Natale e dirvi... all'anno prossimo!!!



VALENTINO ROSSI: "the doctor"

di Alessandro Modonesi

Il grande "dottore" Valentino Rossi scatena l'orgoglio italiano facendo vedere chi è e cosa può fare.

In questa stagione è stato sempre in testa dalla prima gara fino all'ultima dando spettacolo fra sorpassi fantastici al limite dell'impossibile. La prima gara si è svolta in Qatar, dove dopo tanto tempo c'è stato un podio solo italiano con Rossi, Dovizioso e Iannone che hanno fatto esplodere di gioia tutti i loro fans, me compreso.

L'ultima gara si è svolta a Valencia al circuito Ricardo Tormo, dove già da diverse gare Marquez faceva da scudo a Lorenzo innervosendo un po' tutti. Rossi ha definito questo avvenimento "il biscottone".

Ora Marquez è odiato dai fans della MotoGP perché ritengono che dopo l'ultima gara il motociclismo non sia più lo stesso.

Non dimentichiamo però quello che è successo a Sepang, dove c'è stata una polemica enorme. Sembra, come dicono alcuni, che Rossi abbia dato un calcio alla moto di Marquez, mentre altri sostengono che Marquez si sia appoggiato con la sua moto a quella di Rossi, che la marmitta gli abbia toccato la gamba e lui l'abbia spostata per paura di bruciarsi, provocando in tal modo la caduta di Marquez.

In conclusione, dopo questo fatto, Valentino è stato penalizzato ed è dovuto partire in ultima posizione a Valencia.

Il mondiale lo ha vinto Lorenzo, però i fans di Vale pensano che moralmente l'abbia vinto lui per il suo spettacolare modo di guidare la moto.

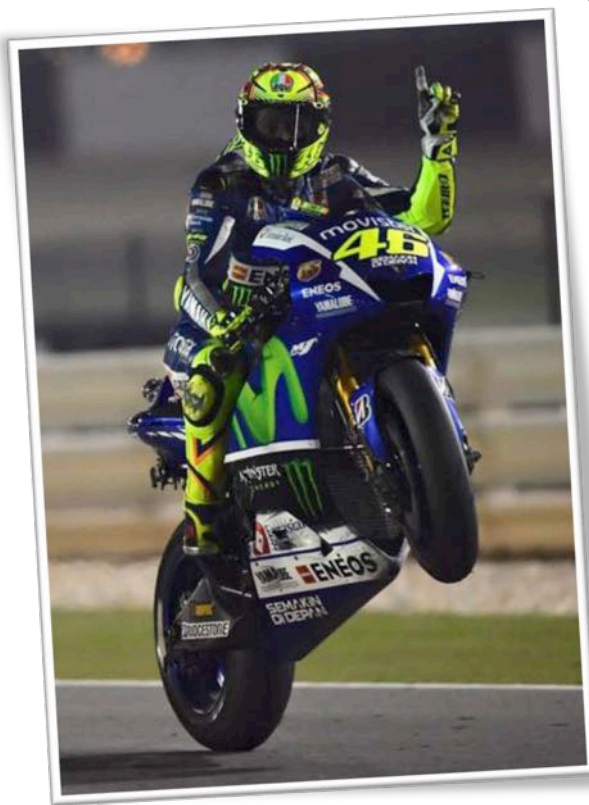
Per finire, Rossi che non è più tanto giovane (ha ben 36 anni) correndo in moto è come se ogni anno ringiovanisse, diventando sempre più forte e veloce.

Nella sua carriera Valentino ha vinto 9 mondiali in modo straordinario ed è riuscito a fare la storia del motociclismo mondiale.

Molti ritengono che sia la più grande star del motociclismo mondiale, infatti in ogni gara, sugli spalti c'è sempre una marea di fans con bandiere gialle (il suo colore identificativo) che ad ogni suo giro fanno un tifo pazzesco, urlando a squarciagola.

Valentino ha dichiarato che la sua più grande vittoria di questi ultimi anni è stata quella dell'anno scorso a Misano, dove tifosi hanno invaso la pista per andare a complimentarsi con lui.

Valentino, anche quando non sale sul podio, viene applaudito dai suoi fans che lo incitano con cori talmente esuberanti... che se fossero ad una lezione di canto col prof. Giorgio, prenderebbero 10 e lode.



PIÙ CHE SPORT...UNA PASSIONE: dai modellini ai “modelloni”

di Luca Barbato

Auto RC, acronimo di radiocomandate. Di che si tratta? Molti di voi staranno pensando alle macchinine che si comprano al supermercato, e anche io all' inizio la pensavo così. Visto che sono un appassionato di auto, ho voluto invece andare più a fondo e ho scoperto un mondo inaspettato, fatto di motori a scoppio e braccini rinforzati in acciaio, di miniruote e varie potenze. Queste sono le auto RC professionali. L'aspetto più entusiasmante è che le puoi modificare come vuoi: con gli spoiler, i roll-bar (delle specie di paraurti) o i led.

Ho conosciute queste auto grazie a mio cugino che faceva le gare, così decisi di comprarne una anch'io. Adesso che ne possiedo una vi posso assicurare che sono veramente divertenti. Vanno dappertutto: sull'acqua, sulla neve, nel fango, sulla sabbia e su molti altri terreni. La mia raggiunge la velocità massima di 75MPH (75 miglia orarie). Con queste auto faccio le gare con mio cugino, costruendo piste nel suo giardino oppure recandomi presso piste professionali, presenti anche a Milano...anche se le più belle sono in Trentino o in Piemonte.

Vi consiglio di comprarne una con cui giocare: vedrete che non ne resterete delusi!

Dai modellini ai “modelloni”...passiamo alle auto vere.

La mia auto preferita è la Dodge Challenger: un vero e proprio mostro americano con un'estetica bellissima e un motore a 360 cavalli. Vista la sua potenza fa la sua scena la presa d'aria sul motore. La Challenger è figlia della famosa Charger del '70, usata in “Fast and Furious 7” da Dominic Toretto.

Per molte persone le auto sono solo dei mezzi per spostarsi da un posto all'altro, ma per altri – me compreso – sono una passione.

Io sono molto curioso e quindi mi piace conoscere come funzionano i motori, i cilindri o le pinze dei freni. Per questo, nel mio tempo libero, vado su internet e mi documento. Si sa che le auto, soprattutto quelle veloci, inquinano molto, ma anche la ricerca sta facendo passi da gigante. Ormai ci sono molte auto elettriche, considerate una rivoluzione assieme alle auto a idrogeno. Su queste ultime basta installare un sistema americano che garantisce all'auto di alimentarsi con della semplice acqua.

Ho deciso di scrivere questo articolo per farvi capire che per conoscere, la maggior parte delle volte, bisogna andare più a fondo. Avete visto che con le auto R.C. si è aperto un mondo ... e la stessa cosa per le auto vere.

Quindi ragazzi: non fermatevi mai all'apparenza!



THE GRUFFALO FEVER!

della prof.ssa Silvia Girotto

In the seconda media it is Gruffalo Fever! The classes are reading the adventures of an astounding creature called 'the Gruffalo' and they are becoming supporters of this sort of bear-like yellow-eyed animal. But...why is that? The English teachers have decided that it is important to study the grammar, but it is sometimes fun and very interesting to know about culture as well. Culture is not only history, geography and other boring subjects. Culture is getting to know which story British children fall asleep with, what they like reading, what they like doing... and British children absolutely love the Gruffalo!

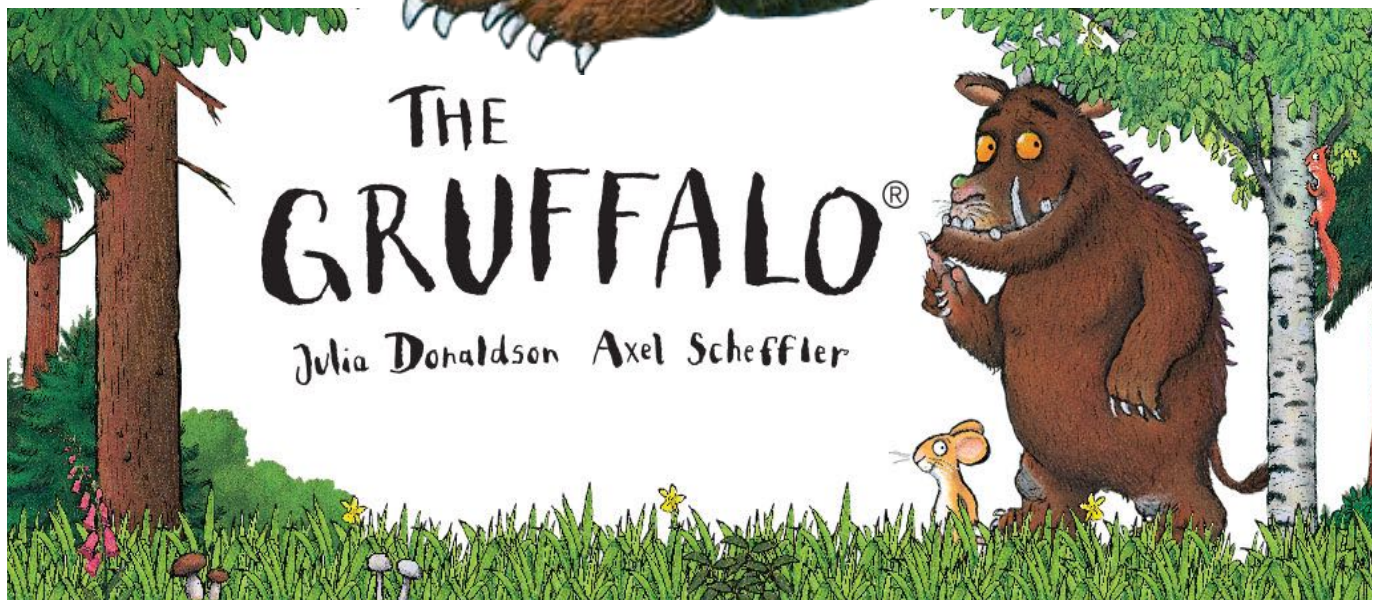
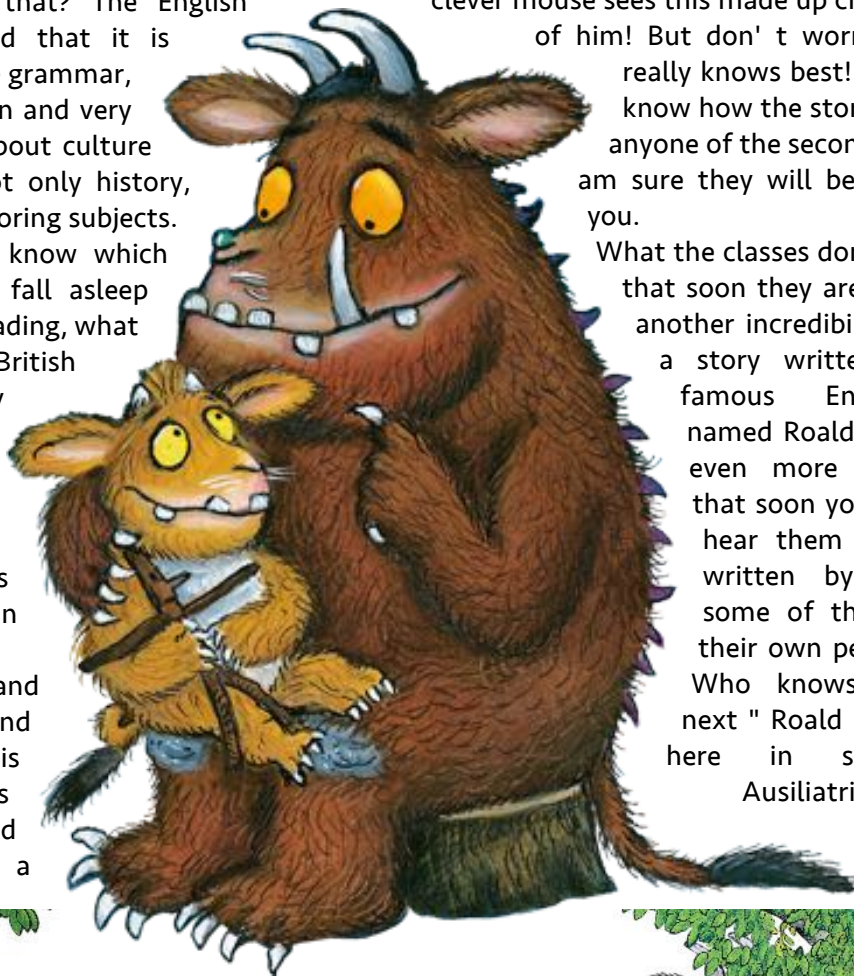
The story talks about a clever brown mouse that has to survive in the woods, and uses his wisdom to create an imaginary creature:

" with terrible tusks and terrible claws and terrible teeth in his terrible jaws. He has knobbly knees, and turned-out toes and a

poisonous wart at the end of his nose. His eyes are orange, his tongue is black, he has purple prickles all over his back" .

The trick works and all goes well until the little clever mouse sees this made up creature in front of him! But don't worry for him, he really knows best! If you want to know how the story ends just ask anyone of the seconda media and I am sure they will be happy to tell you.

What the classes don't know yet is that soon they are going to love another incredible character of a story written by a very famous English writer named Roald Dahl. What is even more interesting is that soon you will not only hear them telling stories written by others, but some of them will write their own personal stories. Who knows, maybe the next " Roald Dahl" is hiding here in scuola Maria Ausiliatrice...





PERCHÉ STUDIARE SPAGNOLO? **...5 motivi per 1 buona motivazione!**

a cura della prof.ssa Josie Distefano



Lo spagnolo ti apre le porte per comunicare con più di 500 milioni di persone! E' la seconda lingua più parlata al mondo e tra pochi anni gli Stati Uniti saranno il paese con il maggior numero di persone che parlano spagnolo!



La Spagna è il paese più visitato in Europa; conoscere la sua lingua è utile non solo per motivi turistici, ma anche per la forte domanda di lavoratori italiani con conoscenza dello spagnolo.



Nel mondo globale, sempre più globalizzato e multilingue, sarà imprescindibile saper parlare le due lingue più diffuse (inglese e spagnolo) per accedere al mondo del lavoro e per mantenere relazioni commerciali con partner importanti come USA e Sudamerica.



Accedere alla cultura in lingua originale, leggere opere come il Don Chisciotte della Mancia, le poesie di Neruda, conoscere pittori come Picasso e Dalì.



Lo spagnolo è una lingua meravigliosa e tutti sappiamo che impariamo davvero solo quello che ci diverte e ci appassiona! Inoltre, la sua affinità con l'italiano ci permette di impararla raggiungendo rapidamente ottimi livelli.



RIDE BEN...CHI RIDE CON NOI!

Lecture da intervallo

a cura di Thomas Belledent

1. La maestra controlla che i suoi studenti abbiano svolto i compiti per casa e per primo interroga Paolino.

Gli chiede: "Paolino, hai studiato geografia?"

"Certamente" risponde il bambino.

"Allora, dimmi, dove si trovano gli Stati Uniti?"

Con aria soddisfatta Paolino risponde: "A pagina 120"!

2. Il maestro è disperato perché i ragazzi sono indisciplinati.

"Ora basta, pensavo di insegnare a ragazzi intelligenti, con cui si può ragionare, ma mi sbagliavo! Se c'è qualche sciocco in questa classe, è ora che si alzi subito in piedi!"

Nessuno si muove.

Dopo qualche minuto, uno dei ragazzi si alza.

"Perché ti sei alzato?" Chiede il maestro.

"Mi dispiaceva vederla lì in piedi da solo!"

Esclama il ragazzino.

3. La maestra corregge il tema di Luigino:

"Come mai scrivi così piccolo?"

"Perché gli errori si vedono meno!"

4. La mamma a Pierino:

- "lo sai che cos'è lo studio?"

- "sì mamma, cibo per la mente"

- "bravo!"

- "oggi però sono a dieta!"

5. La mamma a Pierino che fa i capricci:

Non ho fatto un bell'affare a comprarti...cattivo come sei!

Pierino ribatte: "Ti sta bene! Come sempre hai voluto risparmiare!"

6. Interrogazione di Pierino sugli animali.

La maestra gli chiede:

- "Pierino quali sono gli animali erbivori?"

- "quelli che mangiano erba"

- "e quali sono gli animali carnivori?"

- "quelli che mangiano carne!"

- "e per concludere come descrivi gli animali rapaci?"

- "sono quelli che mangiano rape!"

7. "Non sai nulla Pierino, ti ho fatto tante domande

e non ho ottenuto neanche una risposta. Se continui di questo passo cosa pensi di fare nella vita?"

"L'attore" risponde prontamente Pierino.

"L'attore?! E perché?"

"Così avrò il suggeritore!"

8. Lezione di Storia (la maestra parla del Medioevo) e Pierino come al solito, durante la lezione è sulle nuvole e dice ad alta voce: "certo che sarebbe stato bello vivere nel Medioevo..." e la maestra allibita chiede: "Perché?" e Pierino: "caspita! 1000 anni di storia in meno da studiare!!!"

9. Pierino va vicino a un albero di fichi con un secchio vuoto e il nonno che l'ha visto gli chiede:

- "Pierino cosa fai con quel secchio?"

- "vado ad innaffiare il fico"

- "con un secchio vuoto?"

- "sì così ne nascono i fichi secchi"



Chiudiamo il secondo numero di **RAGAZZinFORMA** con un divertentissimo "selfie del mese", inviatoci in diretta da Napoli dal prof. Gabriele Oreglio.

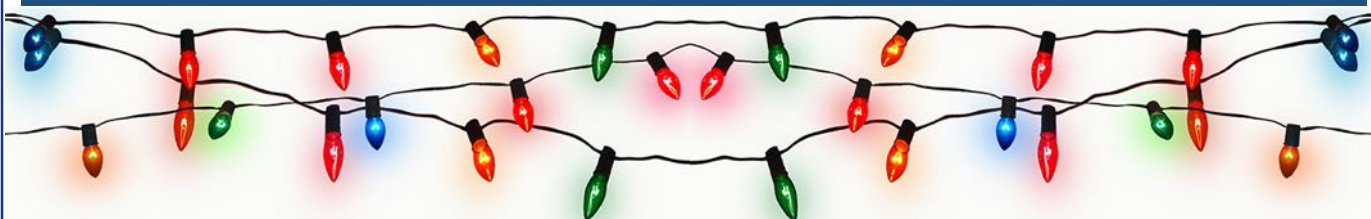
La fotografia immortalava la 3ªA (o meglio...parte di essa) in viaggio di istruzione con il prof. Eugenio Bognanni, la prof.ssa Sara Pirona e, naturalmente, il prof. Oreglio...riconoscibile da un tratto inconfondibile!

Dalla fotografia sembra di respirare l'atmosfera gioiosa e spensierata dei nostri amici.

La gita a Napoli, infatti, anche a detta del prof. Bognanni, si è rivelata "un percorso avvincente: i ragazzi dovevano risolvere un enigma storico e questo ha permesso davvero di entrare nell'anima della città".

Chi ci invierà un nuovo selfie il mese prossimo?...Stay tuned!

La Redazione



giornalino@mariaausiliatrice.it



**SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE**

SAN DONATO MILANESE

RAGAZZinFORMA

Scuola Secondaria di Primo Grado
"Maria Ausiliatrice"

San Donato Milanese

Direttore Responsabile
PAOLO GENNARI

Caporedattori
LUCA BARBATO
RICCARDO POLLO

In Redazione
MARCO ALDRIGHETTI
THOMAS BELLEDENT
PIETRO COMPAGNI
LORENZO INDORATO
MIRIAM DE LUCIA
ALESSANDRO MODONESI
MONICA OSTONI
FRANCESCA PIRODDI
ELEONORA RICETTI
NOEMI VISSER

Hanno collaborato a questo numero:

ANDREA ANELLI, SIMONE ADDABBO, RICCARDO CAVAGNERO, RICCARDO CASTELLI, GIUSEPPINA DISTEFANO, SILVIA GIROTTI, SARA PIRONA, VALERIA REGAZZOLA, MATTEO RIGALDI, CAMILLA STRANO, ELISA ZAMBARBIERI